

1. POLITICA

Ferrotramviaria S.p.A. (FT) è un'azienda che dal 1965 gestisce l'infrastruttura della ferrovia Bari-Barletta nell'area che collega Bari con importanti centri urbani del Nord Barese: Bitonto, Terlizzi, Ruvo, Corato, Andria, Barletta. Nel 2008 viene aperta al pubblico la linea ferroviaria in ambito urbano per il quartiere S. Paolo di Bari, diramazione della linea esistente. Nel 2017 viene messo in servizio il suo prolungamento fino alla stazione Cecilia. Nel 2013 viene messo in servizio il collegamento ferroviario passante per l'Aeroporto di Bari Karol Wojtyła, che rappresenta un intervento di grande valore per lo sviluppo del sistema trasportistico dell'intera Regione.

Nei decenni trascorsi la Società ha maturato importanti competenze nella gestione della circolazione e della manutenzione dell'infrastruttura, nella gestione del servizio nonché, nella progettazione e nella direzione dei lavori di opere infrastrutturali e tecnologiche in ambito ferroviario.

La Politica di FT-DI si pone come obiettivo primario quello di garantire la sicurezza della circolazione dei treni, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in vigore. L'Alta Dirigenza di FT-DI è impegnata a promuovere la più ampia consapevolezza, affinché la sicurezza sia patrimonio comune e distintivo di tutti i soggetti operanti nella propria organizzazione.

Il presente documento si applica a tutte le attività di gestione dell'infrastruttura ferroviaria; si rivolge a tutti i livelli della struttura organizzativa e deve essere preso a riferimento quale guida nell'operato di tutto il proprio personale.

L'adozione da parte del Gestore dell'Infrastruttura FT-DI di un Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS) sin da marzo 2017, di cui questo documento ne costituisce il cardine, indicandone Politica e Obiettivi, è stato un primo passo del percorso di cambiamento e di crescita, sancito e richiesto dal nuovo quadro normativo di riferimento.

Evidenza del grande sforzo organizzativo e tecnico è il conseguimento e il mantenimento nel tempo dell'Autorizzazione di Sicurezza rilasciata dall'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF), titolo grazie al quale il Gestore dell'Infrastruttura è autorizzato ad operare.

Il costante miglioramento deve consentire non già il semplice mantenimento del titolo autorizzativo ma l'evidenza di una progressiva conformità al quadro normativo di riferimento, ai sensi delle vigenti normative e quindi del Regolamento (UE) 2018/762 e del Decreto Legislativo 14 maggio 2019, n.50. In particolare, l'attuazione del principio secondo il quale è fondamentale lavorare con l'intento di *"migliorare continuamente la propria parte di sistema al fine di tendere al raggiungimento di valori nulli di incidentalità"* ha portato FT-DI ad individuare, coerentemente con gli orientamenti strategici e i rischi prioritari dell'organizzazione, alcune aree di intervento sulle quali costruire i propri obiettivi di sicurezza:

1. **Determinazione e valutazione dei rischi:** derivanti dalle proprie attività e da quelle di terzi. La valutazione dei rischi è un processo che nel tempo è passato dall'essere una buona pratica a rappresentare il fulcro per lo sviluppo di un sistema risk-based. FT-DI ha fatto proprio tale principio e intende cogliere l'occasione per andare oltre la mera ottemperanza della legge, portando il processo di analisi e valutazione dei rischi ad essere la linea guida su cui basare la pianificazione delle attività e per individuare i requisiti e le misure di sicurezza da richiedere a tutti gli stakeholders che prendono parte ai propri processi. Ad esempio, nell'ambito della pianificazione e del controllo delle operazioni (individuazione dei confini fisici e operativi, pianificazione e gestione della manutenzione dell'infrastruttura e del traffico in tempo reale sia in condizioni normali che degradate con l'applicazione di restrizioni o limitazioni d'uso del traffico e la gestione delle interruzioni, ecc.) FT-DI sta portando avanti attività specifiche finalizzate a migliorare il processo di gestione del rischio, focalizzando l'attenzione sul controllo delle misure adottate per la mitigazione dei rischi potenzialmente connessi agli eventi pericolosi così definiti nel

“Documento di valutazione dei rischi” di FT-DI (FT-DI-SGS-DVR), al fine di garantirne l'efficacia nel tempo.

2. **Funzionamento sicuro dell'infrastruttura:** insieme di principi, processi e misure tecniche che FT-DI attua per garantire che l'infrastruttura sia utilizzata per lo scopo previsto e che mantenga contemporaneamente uno stato operativo sicuro. Per assicurare il funzionamento sicuro, FT-DI mediante la definizione delle regole per l'accesso all'infrastruttura e della circolazione, dei modelli di esercizio, la gestione dei degni e dei guasti garantisce il controllo continuo delle condizioni operative, la prevenzione degli incidenti e/o inconvenienti, la capacità di risposta alle emergenze e la conformità alle norme. Il funzionamento sicuro comprende sia la sicurezza tecnica (progettazione conforme ai requisiti essenziali disposti nelle pertinenti specifiche tecniche di interoperabilità e a eventuali altri requisiti pertinenti, monitoraggio continuo dello stato dell'infrastruttura e sistemi di protezione automatica) e sia la sicurezza operativa che viene garantita da FT-DI mediante la definizione di procedure chiare, la formazione continua del personale che svolge attività essenziali per la sicurezza, erogata da parte di istruttori ed esaminatori riconosciuti da FT-DI, la gestione dei rischi e il monitoraggio delle prestazioni. Mediante specifici applicativi, tra cui la Banca Dati Sicurezza (BDS), FT-DI registra e controlla gli eventi di esercizio occorsi sull'infrastruttura nel rispetto delle procedure del proprio SGS, mettendo in atto, laddove necessario, misure di mitigazione per mantenere accettabile il livello di rischio potenzialmente connesso a tali eventi.

Per quanto concerne la progettazione dell'infrastruttura, sebbene tale attività venga esternalizzata da FT-DI ad una Società partner (Ferrotramviaria Engineering), in qualità di gestore e responsabile di tale processo, FT-DI monitora e coordina i progetti in essere e quelli di futura implementazione, puntando sempre a migliorare il livello di sicurezza e di conformità agli standard tecnici. In tal senso FT-DI conferma l'impegno di rispettare il proprio piano di adeguamento infrastrutturale e tecnologico.

3. **Manutenzione dell'infrastruttura :** rappresenta sicuramente uno degli strumenti principali con cui FT-DI garantisce il funzionamento sicuro dell'infrastruttura di cui al punto 2. FT-DI, nell'ambito di ciascun sottosistema strutturale assicura, mediante la propria Struttura Manutenzione Infrastruttura, le manutenzioni correttive (interventi a seguito di guasti) e preventive (attività preventivamente pianificate e programmate anche mediante l'ausilio di diagnostica strumentali, sensori e ispezioni tecniche), puntando, nell'ottica del miglioramento continuo, anche a raggiungere in futuro il livello di manutenzione di tipo predittivo (anche nell'ambito delle manutenzioni alle opere d'arte). Le attività vengono svolte da personale abilitato e FT-DI si impegna, mediante istruttori ed esaminatori riconosciuti da FT-DI, non solo a mantenere le competenze del proprio personale ma anche a rilasciare specifiche qualifiche al personale di imprese appaltatrici alle quali possono venire affidate specifiche attività di manutenzione, nel rispetto di quanto previsto nel proprio sistema di gestione delle competenze.
4. **Gestione della prestazione umana:** finalizzata alla gestione dei fattori umani ed organizzativi che possono avere impatto sulle prestazioni di sicurezza. FT-DI riconosce che il livello di sicurezza è strettamente connesso alla prestazione umana e al modo in cui l'organizzazione crea le condizioni per favorirne lo sviluppo. La gestione dei fattori umani e organizzativi rappresenta pertanto un elemento centrale per garantire elevate prestazioni di sicurezza. FT-DI si impegna, in questo senso, ad avviare progetti per l'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per mitigare i rischi legati al fattore umano e organizzativo, tra cui il Portale della Sicurezza, tramite il quale FT-DI intende perseguire l'obiettivo di diffondere una vera Cultura della Sicurezza che sia percepita come tale a tutti i livelli della propria organizzazione e che sia capace di vedere attori protagonisti tutti i componenti della Divisione, a partire dall'Alta Dirigenza.

L'Alta Dirigenza è impegnata a sviluppare, implementare, mantenere e migliorare continuamente il SGS, assumendosi l'onere e la responsabilità per la sicurezza, assicurando l'impegno alla sicurezza a diversi livelli interni all'organizzazione, espresso tramite le proprie attività e nelle relazioni con il personale e i contraenti. Intende altresì garantire che il personale il cui ruolo incide sulla sicurezza sia consapevole della rilevanza, dell'importanza e delle conseguenze della sua attività e di quanto sia fondamentale il suo contributo alla corretta applicazione e all'efficacia del SGS, compreso il raggiungimento degli obiettivi di sicurezza

Pertanto, FT-DI ha sottoscritto nel dicembre 2018 la Dichiarazione europea sulla Cultura della Sicurezza che attesta il proprio impegno nella promozione di una positiva Cultura della Sicurezza, in quanto elemento chiave per la conformità del proprio SGS, migliorandone adeguatezza, efficacia ed efficienza. L'obiettivo viene perseguito attraverso gli strumenti del monitoraggio, degli audit interni, del riesame della direzione, dell'attento esame di incidenti e inconvenienti.

La Sicurezza è il principale motore dell'efficienza e dell'affidabilità dei servizi ferroviari. In caso di conflitto tra diversi obiettivi aziendali, la Sicurezza non deve essere compromessa.

FT-DI vuole promuovere la sicurezza, la comunicazione ed i principi di una cultura giusta, basata sulla fiducia e, in principio, non punitiva (*Blame Culture*). I dirigenti, i responsabili di tutte le strutture di FT-DI, tutti i dipendenti dell'organizzazione, intendono promuovere unitamente il rispetto, il supporto reciproco e la cooperazione. Ciò al fine di generare fiducia all'interno dell'organizzazione e creare una visione condivisa del reale contesto lavorativo.

5. **Digitalizzazione dei processi:** finalizzata ad offrire una migliore e più immediata disponibilità di dati per il controllo dei rischi e ad efficientare le interazioni tra i vari processi di sicurezza. In un settore evoluto e tecnologico come quello ferroviario dove la gestione dei dati è sinonimo di maggior sicurezza, è essenziale che l'azienda abbia a disposizione immediatamente tutte le informazioni a monitoraggio dei processi svolti (indicatori di sicurezza), propedeutiche a prendere le giuste decisioni per garantire il miglioramento dei processi e poter valutare correttamente quelle situazioni che possono avere un impatto sulla sicurezza. Nell'ambito del miglioramento del processo di gestione della manutenzione, nonché nell'analisi di alcuni rischi specifici (ad es. il rischio idrogeologico) e di processi di sistema quali la gestione dei rischi, la gestione delle modifiche, la gestione del monitoraggio, la gestione della documentazione e della comunicazione FT-DI si sta già impegnando, anche nell'ambito del proprio Piano Annuale della Sicurezza, a realizzare numerosi progetti di informatizzazione di tali processi.
6. **Rapporti con fornitori, utenti e stakeholder:** FT-DI si impegna a garantire le stesse prestazioni di sicurezza per tutti i livelli della propria supply chain, ed offrire un servizio in cui sia riconoscibile l'attenzione per il rispetto della normativa vigente ed il costante impegno per il miglioramento continuo anche per quegli aspetti che l'organizzazione ha affidato a terzi e come tali necessitano di un controllo maggiore da parte di FT-DI, in quanto rappresentano un *rischio trasferito*. Questa area di intervento passa dalla selezione dei fornitori, alle continue interfacce per garantirne e monitorarne costantemente le competenze e l'operatività, fino al controllo della tracciabilità di tutte le fasi della fornitura ed alla sensibilizzazione dei terzi alla correzione di eventuali non conformità rispetto a quanto previsto nei contratti e nelle procedure di interfaccia e monitoraggio, con una particolare attenzione per i contratti relativi ad appalti pubblici e privati di interventi di ammodernamento e/o di manutenzione dell'infrastruttura che comportano quindi anche la gestione di cantieri ferroviari e necessitano un costante controllo dei rischi trasferiti dalle imprese appaltatrici. Infine, per quanto concerne il rapporto con gli utenti che rappresentano un terzo elemento esterno al sistema ferroviario, per garantire il controllo di tali rischi trasferiti (da utenti stradali o pedoni), così come i rischi da ambiente (rischi da

frana, rischio idraulico), FT-DI si impegna a mantenere un continuo rapporto di cooperazione con gli Enti interessati (es. Comuni, Prefettura, Regione, Protezione Civile) e di reciproco scambio di informazioni e pareri su criticità che interessano l'infrastruttura e la comunità al fine di individuare tutte le possibili azioni volte a mitigare questa particolare tipologia di rischi.

7. **Rapporti con le imprese ferroviarie:** per tutti i rischi che si considerano di responsabilità congiunta tra le parti, e soprattutto per quanto riguarda i rischi prioritari per la nostra organizzazione, FT-DI ha individuato specifiche categorie di eventi pericolosi "condivisi" con le imprese ferroviarie che riguardano principalmente la circolazione ferroviaria che vengono gestiti mediante il rispetto delle norme di esercizio che vengono preliminarmente condivise con le imprese ferroviarie. Per quanto concerne invece i rischi "trasferiti" dalle imprese, che riguardano attività che sono di esclusiva responsabilità di un'Impresa Ferroviaria (quale ad es. la manutenzione dei veicoli), FT-DI mantiene un costante monitoraggio degli stessi richiedendo alle imprese ferroviarie dati ed eventuali chiarimenti sulle misure adottate, laddove necessario. Se ciascun attore del sistema ferroviario è chiamato dalla normativa a rendere sicura la propria parte di sistema, la dirigenza di FT-DI ritiene utile confrontarsi il più possibile con le altre organizzazioni in modo da garantire un miglioramento continuo congiunto, ed offrire un servizio di massima sicurezza che sia anche il risultato di un lavoro comune. Tra gli attori del sistema ferroviario con cui il gestore deve interfacciarsi, le imprese ferroviarie rivestono sempre un ruolo di particolare importanza, al quale si vuole riservare il massimo impegno possibile sia sul fronte dell'esercizio sia sul fronte di gestione delle non conformità.
8. **Organizzazione del sistema di gestione degli impianti fissi:** rappresenta una novità all'interno del sistema di gestione della sicurezza, che FT-DI ha ritenuto necessario inserire alla luce dei recenti aggiornamenti normativi del settore degli impianti di cui alla categoria D del Decreto 18 febbraio 2011 (ascensori, scale e tappeti mobili), creando una specifica Struttura, "*Sistemi di trasporti a impianti fissi (STIF)*", dedicata alla predisposizione, attuazione, monitoraggio e aggiornamento del processo di gestione dei sistemi di trasporto a impianti fissi e di tutta la documentazione facente parte del sistema e che si occupi anche della pianificazione e attuazione di tutte le operazioni funzionali alla realizzazione e all'apertura all'esercizio di nuovi sistemi di trasporto a impianti fissi, nel rispetto di quanto previsto dal decreto dirigenziale ANSFISA 82216_2023;

L'evoluzione del SGS assicura il perseguimento degli obiettivi di FT-DI, sinergici con gli obiettivi dell'Azienda, attraverso un processo di miglioramento continuo, puntando all'obiettivo primario della tendenza a valori nulli di incidentalità.

2. OBIETTIVI

In coerenza alla politica della sicurezza, si illustrano i macro-obiettivi di sicurezza (obiettivi direzionali) individuati da FT-DI in relazione ai rischi prioritari che incidono sulla prestazione di sicurezza dell'organizzazione e correlati a una o più aree di intervento definite al § 1 del presente documento:

1. tendere a valori nulli di incidentalità
2. garantire integrità, efficienza e affidabilità dei processi manutentivi
3. ridurre l'incidenza dell'errore umano sui processi di sicurezza
4. garantire la cooperazione con le imprese ferroviarie
5. assicurare il controllo delle interfacce operative relative ai cantieri ferroviari
6. perseguire il percorso di miglioramento continuo del proprio sistema di gestione della sicurezza.

Per ciascun obiettivo di sicurezza direzionale, l'organizzazione definisce specifici obiettivi di sicurezza operativi, collegati a una o più aree di intervento così come definite nel presente documento.

Gli obiettivi operativi devono essere tracciabili e monitorabili in quanto rappresentano concretamente gli obiettivi che FT-DI si pone per raggiungere gli obiettivi direzionali sopra elencati: Il raggiungimento di tali obiettivi di sicurezza, direzionali e operativi, viene analizzato e monitorato dall'organizzazione nell'ambito di specifici Riesami, in conformità a quanto previsto dalle Procedure del proprio Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS).

La presente Politica della Sicurezza deve essere divulgata a tutto il personale della Divisione Infrastruttura, nonché resa pubblica mediante i canali comunicativi aziendali.